

RIMASUGLI

**Forza Italia
compie 23 anni
e diventa
comunista**

» MARCO PALOMBI

Il marchio era stato registrato a giugno del 1993, la nascita ufficiale sarebbe il 18 gennaio 1994, ma per tutti il battesimo vero fu il messaggio video del 26 gennaio con cui Silvio Berlusconi annunciò la discesa in campo: “L’Italia è il Paese che amo” e tutto il resto appresso. Insomma, ieri Forza Italia ha compiuto 23 anni: mica pochi, si dirà, ma la giovane signora resta in età tale da poter ancora interessare il suo leader. Quel 26 gennaio 1994 l’allora Cavaliere ci tenne a spiegare che sentiva “il dovere civile di offrire al Paese un’alternativa credibile al governo delle sinistre e dei comunisti”. Ventitré anni dopo, con una giravolta che capita con certi ragazzini ribelli, incredibilmente Forza Italia è diventata comunista. Insomma, comunista quanto potevano esserlo nel 1994 Pierre Carniti e Achille Occhetto: poco o niente. Il 26 gennaio 2017, infatti, ci si comunica che “Forza Italia chiederà di incardinare quanto prima la legge di iniziativa popolare sulla ‘Carta dei diritti universali del lavoro’ per cui la Cgil ha raccolto 1,2 mi-

lioni di firme. È ora di riaprire la discussione sui temi del lavoro”.

Il tutto dopo un incontro tra i forzisti Renata Polverini, Sestino Giacomoni e Gabriella Giammanco con Susanna Camusso. È appena il caso di ricordare che Berlusconi tentò un paio di volte di radere al suolo lo Statuto dei lavoratori: un lavoro per cui si sono poi rivelati più qualificati Mario Monti e, soprattutto, Matteo Renzi. Nota finale: ovviamente si scherza, essendo la situazione - come da abusata citazione di Flaiano - grave, ma non seria.

